

N. 33 reg. delibere

SEDUTA DEL 11/09/2021



COMUNE DI LIMINA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Conferimento di Cittadinanza Onoraria al Milite Ignoto.

L'anno **duemilaventuno** il giorno undici del mese di **settembre** alle ore **18,00** e seguenti, presso l'aula consiliare "Vincenzo Paolo Saglimbeni" sita nel Palazzo Municipale, alla seduta di inizio disciplinata dal comma 1° dell'art. 30 della L.R. 06.03.1986, n. 9, in sessione ordinaria che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dello stesso ordinamento, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		PRESENTI	
Ragusa Antonino		SI	
Ardizzone Andrea Michael		SI	
Bartolotta Antonino Leonardo		NO	
Intellisano Filippo		SI	
La Rocca Giuliana		NO	
Lo Turco Franco		SI	
Noto Domenica Rita		SI	
Noto Elisabetta		SI	
Saglimbeni Filippa Stefania		NO	
Tamà Serena Maria		SI	
Assegnati n. 10	In Carica n. 10	Assenti n. 3	Presenti n. 7

Ritenuto legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. 06.03.1996, n. 9, il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **Ragusa Antonino** nella sua qualità di Presidente.

Partecipa il Segretario del Comune **Dott.ssa Filippa Noto**

Sono presenti per l'Amministrazione il Sindaco Dott. Filippo Ricciardi e gli Assessori Sebastiano Musumeci e Pamela Bartolotta.

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 Giugno 1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/91, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere favorevole
- il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere favorevole

Il Presidente passa alla trattazione dell'ottavo punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: "Conferimento di Cittadinanza Onoraria al Milite Ignoto" e, dopo aver acquisito il consenso dei Capigruppo, legge il solo dispositivo della proposta. Da, poi, lettura della nota inoltrata dal Comando dei Carabinieri - Stazione di Limina. Evidenzia, infine, che il riconoscimento della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto è un atto dovuto, visto il valore morale dell'iniziativa.

Interviene il Sindaco per condividere quanto detto dal Presidente del Consiglio.

Interviene l'Assessore Musumeci per ringraziare il Maresciallo per aver proposto all'Ente l'adozione del provvedimento di cui si discute. Evidenzia, quindi, la necessità e l'importanza del riconoscimento dal momento che il "Milite Ignoto" rappresenta tutti i cittadini che hanno sacrificato la propria vita per la Patria. Fa, infine, un excursus di carattere storico, ripercorrendo le tappe che hanno portato alla traslazione della salma e al significato di questo gesto.

Poiché non ci sono altri interventi, il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione con il seguente esito:

Presenti: 07 - Assenti 03 (Bartolotta, La Rocca, Saglimbeni)

Favorevoli: 07 - Contrari: 0 - Astenuti: 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta

Visto l'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia

Con n. 07 voti favorevoli

Voti contrari -

Astenuti -

DELIBERA

Di approvare la proposta avente ad oggetto "Conferimento di Cittadinanza Onoraria al Milite Ignoto", il cui contenuto si richiama per costituirne parte integrante del presente atto.

Esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente del Consiglio dichiara chiusa la seduta alle ore 19:40.

REGIONE SICILIANA - COMUNE DI LIMINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Su iniziativa dell'Assessore: Sebastiano Musumeci

Responsabile del Servizio: Morabito Concetta

Oggetto: Conferimento di Cittadinanza Onoraria al Milite Ignoto

Premesso:

- che il Segretario Generale dell'A.N.C.I. - l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, su proposta del Gruppo delle Medaglie d'Oro al Valor Militare d'Italia, con nota del 3 marzo 2020, invitava tutti i comuni d'Italia ad aderire all'iniziativa di conferimento della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto;
- che analoga richiesta per il riconoscimento della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto è pervenuta dal Comando Stazione Caserma dei Carabinieri di Limina a firma del Comandante M.Ilo Magg. Paolino Fragale in data 29/04/2021 prot. n° 1888;
- che la cittadinanza onoraria è una onorificenza concessa ad un individuo, nato in una città diversa, anche non residente, ritenuto legato alla città per il suo impegno o per le sue opere.
- che la persona dev'essersi distinta particolarmente nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dell'industria, del lavoro, della scuola, dello sport, con iniziative di carattere sociale, assistenziale e filantropico od in opere, imprese, realizzazioni, prestazioni in favore degli abitanti del comune, rendendone più alto il prestigio attraverso la loro personale virtù, o in azioni di alto valore a vantaggio della nazione o dell'umanità intera;
- che le motivazioni del riconoscimento possono essere la nascita, i riconoscimenti sociali e culturali, o uno specifico atto straordinario a cui la comunità attribuisca particolare rilievo;
- che la proposta, nell'approssimarsi al centenario della traslazione del Milite Ignoto - il 4 novembre 2021, si prefigge di realizzare, in ogni luogo d'Italia, il riconoscimento della "paternità" del Soldato che per cent'anni è stato volutamente Ignoto e che diventerà così Cittadino d'Italia, rientrando nella simbologia che appartiene alla nostra identità nazionale;

- che la giornata del 4 novembre è, per gli Italiani, ricorrenza civile di profonda rilevanza poiché ricorrono le celebrazioni del Giorno dell'Unità Nazionale e della Giornata delle Forze Armate;
- che alla fine della guerra molti dei corpi che furono traslati nei cimiteri militari rimasero senza nome, 60.000 sono infatti, i militi 'ignoti' che riposano nel sacrario militare di Redipuglia.
- che a guerra finita, ogni nazione volle onorare simbolicamente la memoria dei propri caduti ignoti attraverso un monumento eretto a ricordo del sacrificio di tali uomini "scomparsi" e che pur fecero la Storia dell'Europa del XX secolo.
- che in Italia, fu il Colonnello Dohuet a suggerire, nell'agosto del 1920, la sepoltura di un Milite senza nome al Pantheon, l'edificio dedicato alla sepoltura dei reali d'Italia quasi a volerne dimostrare il pari prestigio e la pari nobiltà. La proposta fu accettata l'anno seguente, ma al posto del Pantheon per la sepoltura fu indicato l'Altare della Patria. Nell'ottobre del 1921 vennero scelte delle salme di soldati senza nome, provenienti da cimiteri di guerra o dai luoghi di battaglia dove i combattimenti erano stati più cruenti: Rovereto, le Dolomiti, Asiago, il Monte Grappa, il Montello, il Cadore, il basso Piave, il Basso Isonzo, Gorizia, il Monte S. Michele e il Carso;
- che le bare, tutte identiche e perciò non distinguibili, furono trasferite prima a Udine e poi nella Basilica di Aquileia. Qui, rivestite dalla bandiera tricolore, poco prima della scelta furono ulteriormente spostate fra loro, per garantire l'assoluta imparzialità nella scelta rispetto alla loro zona di provenienza. Il compito della scelta della bara fu affidato a Maria Bergamas di Gradisca d'Isonzo, madre di Antonio, soldato dell'esercito austro-ungarico che aveva abbandonato per unirsi all'esercito italiano col nome di Antonio Bontempelli. Antonio morì in combattimento sull'altopiano di Asiago, dove il suo corpo andò disperso. Questo rito compiuto da Maria, madre di un milite ignoto, l'ha trasformata nella madre simbolica di tutti i militi ignoti d'Italia. Il 28 ottobre Maria Bergamas, durante la cerimonia di selezione del feretro che sarebbe stata traslata fino a Roma, all'altare della Patria, sopraffatta dal dolore e dall'emozione, si posò sulla decima bara, mentre i dieci restanti corpi furono sepolti nel cimitero di Aquileia, dove dal 1953 riposa anche Maria Bergamas.
- che la bara, caricata su un carro ferroviario aperto, affinché la gente potesse renderle onore durante il suo viaggio verso Roma, fu scortata da reduci decorati con medaglia d'oro. Il viaggio del feretro verso Roma durò dal 29 ottobre al 2 novembre attraversando molte città, che ebbero l'onore di omaggiare il Milite Ignoto. Arrivato a Roma, fu condotto alla chiesa di S. Maria degli Angeli e Martiri ed esposto al pubblico per tutta la notte sotto lo sguardo vigile della Guardia d'Onore.

- con Regio Decreto 1° novembre 1921 fu conferita al Milite Ignoto la Medaglia d'Oro al Valor Militare con la seguente motivazione: **“Degno figlio di una stirpe prode e di una millenaria civiltà, resistette inflessibile nelle trincee più contese, prodigò il suo coraggio nelle più cruenti battaglie e cadde combattendo senza altro premio sperare che la vittoria e la grandezza della patria”**

Considerato:

- che il Consiglio Comunale, ripudiando ogni totalitarismo e ogni guerra, possa considerare il Milite Ignoto simbolo delle vittime di tutti i conflitti armati e monito delle coscienze a non ripetere gli errori del passato, richiamando anche i valori della nostra Costituzione;
- che con il conferimento della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto, nel ricordo indelebile delle gesta del concittadino Ten. Antonino Siligato medaglia d'oro al valore militare, il Comune di Limina vuole rendere omaggio a quanti hanno dato la vita durante i conflitti armati del Novecento, lottando per la libertà, la democrazia e per il valore della fratellanza che oggi più che mai deve essere rinnovato e promosso soprattutto tra le nuove generazioni;

Ritenuto:

- di aderire all'iniziativa di conferimento della cittadinanza onoraria del Comune di Limina al Milite Ignoto, reputando di interpretare in tal modo, i sentimenti e la volontà della cittadinanza di Limina;

Vista:

- la circolare del Min. Interno del 02.05.1996;

Preso atto:

- che tale conferimento, espressione di riconoscimento e gratitudine di una collettività, si annovera tra le competenze del Consiglio Comunale;

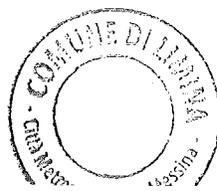
Visto:

- il parere favorevole preventivo di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000 e successive modificazioni ed integrazioni dal Responsabile dell'Area Amministrativa;
- lo Statuto Comunale;
- il D.L. TU 267/00 e successive modifiche ed integrazioni;

TUTTO ciò premesso e considerato

PROPONE DI DELIBERARE

1. Di far proprio quanto in premessa descritto;
2. Di adire all'iniziativa di conferimento della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto proposta dal Comando Stazione Caserma dei Carabinieri di Limina a firma del Comandante M. Ilo Magg. Paolino Fragale e dall'A.N.C.I., Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, su invito del Gruppo delle Medaglie d'Oro al valor Militare d'Italia;
3. Di conferire la cittadinanza onoraria del comune di Limina (Me) al Milite Ignoto, il quale, divenendo simbolo di pace e fratellanza universale, assume un significato di altissimo valore per tutta l'umanità.
4. Di dare mandato al Sindaco di predisporre gli atti necessari per l'organizzazione di una manifestazione pubblica da tenersi, ove possibile, nel nostro Comune per celebrare il centenario del conferimento della medaglia d'oro al Milite Ignoto e della sua traslazione all'Altare della Patria nella giornata del 04/11/2021;
5. Di trasmettere copia del presente atto:
 - Al Signor Presidente della Repubblica Palazzo del Quirinale - all'indirizzo PEC: protocollo.centrale@pec.quirinale.it
 - Al Signor Ministro della Difesa - all'indirizzo PEC: udc@postacert.difesa.it
 - Al Signor Capo di Stato Maggiore della Difesa - all'indirizzo PEC: statesercito@postacert.difesa.it
 - Al Signor Prefetto della Provincia di Messina - all'indirizzo PEC: protocollo.prefme@pec.interno.it
 - Al Signor Presidente dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani - all'indirizzo PEC: amministrazione@pec.anci.it
 - Al Signor Commissario Generale per le Onoranze ai Caduti - all'indirizzo PEC: onorcaduti@postacert.difesa.it
 - Al Signor Presidente del Gruppo delle Medaglie d'Oro al Valor Militare d'Italia - all'indirizzo PEC: gruppo@pec.movm.it
 - All'Associazione Nazionale Piccoli Comuni di Italia all'indirizzo PEC: anpci@pec.it
 - Al Comando Caserma Stazione dei Carabinieri di Limina- all'indirizzo PEC: tme22049@pec.carabinieri.it;



Il Proponente

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il responsabile del servizio interessato

Visto l'art. 53 della legge 142/90, recepito con l'art. 1, lett. " i " della L.R 48/91;

Visto l'art. 12 della L.R 23/12/2000, n. 30;

Verificata la correttezza dell'istruttoria svolta;

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate

ESPRIME PARERE *Favorevole*

in ordine alla sola regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione ante riportata.

Limina li, 03-09-2021



IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA

Il Responsabile del Servizio

Ubric

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

Il responsabile dell'AREA economico finanziaria

Visto l'art.53 della L. 142/90 recepito con l'art. 1, comma 1, lett. " i " della L.R n.48/91;

Visto l'art 153 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000;

Visto l'art. 12 della L.R 23/12/2000, n. 30;

Verificata la correttezza dell'istruttoria svolta.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate

ESPRIME PARERE

in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione ante riportata ed

ATTESTA

La copertura finanziaria della complessiva spesa di € _____ sui seguenti codici e numeri: •

Impegno N. _____

RESIDUI

IL PRESTATO ATTO

COMPETENZA

Codice _____

NON COMPATTA

Codice _____

Codice _____

SPESA

Codice _____

Codice _____

Codice _____

Limina li, 03/09/2021

**Il Responsabile dell'Area
Economico-Finanziaria**



[Signature]

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE
F.to Ragusa Antonino

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Tamà Serena Maria

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Filippa Noto

Per copia conforme per uso amministrativo
Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

Il presente atto è stato pubblicato all'albo Comunale
dal _____ al _____ col n° _____ del registro
pubblicazioni

IL MESSO
F.to **Avv. Occhino Sebastiano**

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che la presente Deliberazione, ai sensi della L.R. 3 Dicembre 1991, n. 44

è stata affissa all'Albo Pretorio il _____ col n. _____ per rimanervi per giorni 15 consecutivi (art. 11, comma 1°).

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dalla Residenza Municipale, li _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

a) ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2 della L.R. 03/12/1991, n. 44.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale

Limina li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione
all'Ufficio _____ li _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
